

Direzione
Udine, Vicolo di Franperio N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18; per un semestre L. 8,50; per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Avveccato cent. 10.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Amministratore
Udine, Vicolo di Franperio N. 4.
INSERZIONI. — Comunque nel corpo del giornale per spazio di linea cent. 80 - Di più cent. 50 - Per avvisi dopo le una o due colonne, chiedere le aliquote che si applicano a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegii non affrancati.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundant.
In cruce signatos iura quod alma tegant.

Omnes ergo simul crucis o stringamur amores.
Quae vicit mundum vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

Lunedì 23 settembre 1907

La predica di Turati

L'altro ieri a Milano la venerabil teppa socialista
... in se stessa si volse co' denti
durante la dimostrazione ventisettebrina.

Nulla: un incidentino come a Bologna
ed in altra città: uno scorcio fra le varie
scomposte falangi del partito anticlericale.

Abbiamo voluto esporre sul giornale ciò
che Turati disse a Milano per mostrare di
quanto fine ipocritismo sia impregnato l'at-

Ed un'altra cosa ancora. L'ipocrisia nasce
dalla vergogna di se stessi. Gli avversarii
duoque si vergognano.

I funerali di mons. Parodi.

Sabato a Genova hanno avuto luogo i
funerali del compianto collega Mons. Pa-

Essi hanno avuto luogo nella Basilica di
San Siro gremita di popolo. Sul catafalco
erano deposte oltre le insegne sacerdotali

Tra le rappresentanze vi erano un ge-
nerale mandato dalla divisione, col capo di
stato maggiore, un assessore in rappresen-

L'associazione ligure dei giornalisti era
largamente rappresentata. La salma fu po-

con molto popolo si recò in pellegrinaggio
al Santuario della Madonna della Guardia
sul monte Gozzo.

Alla sera nel vasto cortile del civico col-
legio dei Salesiani stipato di oltre seimila
persone ha avuto luogo l'imponente comi-

Si può dire che tutta Varazze era con-
venuta a manifestare la sua gioia per la
liberazione della vittima ed il suo affetto

Il sac. Baglietto, interrotto da applausi,
accennò lo scopo dell'adunanza e presentò
gli oratori designati per l'adunanza.

Il primo di questi, il prof. Noverasco,
vice presidente del comitato diocesano di
Savona, spiegò il significato della manife-

Le truppe schierate presentarono le armi.
Il corteo era preceduto dalla musica del
5.º reggimento fanteria e due plotoni, dalle

vero chierico eravi quattro lavandaie e
due sorestanti!!! Si gridava: Abbasso la
stampa settaria! Viva i salesiani! Viva le

Dopo altri oratori parlò il direttore del
collegio don Viglietti.

L'assemblea votò ad unanimità, tra grida
di entusiasmo, il seguente ordine del giorno.
« I cittadini di Varazze, convocati a co-

« Sdegnosamente protestano contro la vi-
gliacca campagna massonico-socialista che
unica base e fine ha nell'odio satanicamente

S'augura che Italia tutta si levi e sma-
scheri chi, congiurando nelle tenebre, cerca
opporci al cammino trionfale dell'onestà,

Venne pure spedito un telegramma a
Sua Santità Pio X.

Dal campo rosso

Il crollo del marxismo.

(L. v.) — Fin dal '99, il Bernstein col
suo Die Voraussetzungen des Sozialismus
(Stuttgart) misurava un colpo formidabile
di mazza in groppa allo spirito rivoluzio-

E noi possiamo constatare, che dal '900,
epoca del Convegno di Parigi, in cui Jaurès
ebbe vittoria sopra dei guedisti e diè
sanzione di partito all'opera di Millerand,

Il varo della "Principessa Jolanda", a Genova.
La nave si affondò - Gravi danni

Genova, 22. — Fino dalle prime ore del
mattino una immensa folla si riversa per
le principali strade del paese di Riva e

Tutte le strade che dalla stazione con-
ducono al cantiere sono imbandierate e ad
ogni arrivo di treno giungono numerosi fo-

Alle 8 circa il cantiere è invaso da nu-
merosi invitati i quali ammirano la ele-
ganza del colossale piroscafo e si congratulano

A questo punto, al comando del direttore
del cantiere, la Principessa Jolanda,
scende nelle acque tranquille, sollevando

L'applauso frenetico e l'urlo di entu-
siasmo cessano ad un tratto. Il piroscafo
si solleva un poco e prosegue tracciando

L'apillauso frenetico e l'urlo di entu-
siasmo cessano ad un tratto. Il piroscafo
si solleva un poco e prosegue tracciando

L'agitazione agraria nelle Puglie

Continua nelle Puglie l'agitazione agraria.
A Bitonto, a Gravina, a Santeramo, a
Lucera ecc. si susseguono i comizi e le

Le ragioni o i pretesti di questa agita-
zione stanno in ciò.

Dall'archivio di Stato risulta che con
sentenza 5 luglio 1808 i territori denomi-
nati Turge, Pedoli e Matine, dell'Agro

Dopo tale sentenza non restava che di-
videre, a norma della legge sull'abolizione
della feudalità, le terre riconosciute demaniali.

Nell'esecuzione però si distrusse tale
giudicato, perchè il demanio universale lo
si trasformò in demanio feudale e, come

L'impressione tra la folla è stata estrema-
mente penosa.

Le cause — Nessuna vittima umana.

Le cause del fatale incidente vanno at-
tribuite alle valvole lasciate aperte nel
fianco sinistro, per le quali l'acqua potè

Per grande fortuna nessuna vittima u-
mana è da lamentarsi. Il danno si calcola
a un milione; ma il cantiere si era già

Il piroscafo Principessa Jolanda assun-
neva importanza speciale per la marina
italiana, non solo perchè era il maggiore

Le sue dimensioni erano: Lunghezza
150, larghezza 17, tonnellaggio 10 mila
tonnellate. Era fornito di tutte le neces-

Autori dei piani del Principessa Jolanda
erano i figli del senatore Erasmo Piaggio,
Rocco e Carlo, che ne avevano curata assi-

Ora l'elegante colosso dorme tra le onde,
fino a tanto che saranno finiti i lavori di
riparazione e di disincaglio.

Bari, rendendosi superiore alla Commis-
sione feudale, alla Corte dei conti ed allo
stesso Re, esorbitando altresì dalle sue fun-

Di qui l'attuale agitazione capitanata da
certo Giovanni Giampietruzzi. S' iniziarono
di prima i procedimenti legali, ma ven-

Così fu che ben ottomila contadini, fra
uomini e donne, invasero le terre appa-
rtenenti ora al marchese Caracciolo, al Monte

Tentativi insurrezionali in Cina.

Hong-Kong, 22. — Un gruppo di due-
mila insorti ha dato l'assalto alla città di
Yo-Chou, ma è stato respinto. Un capitano

Il movimento insurrezionale si estende
al distretto di Kou-Tchou.

L'edificio marxista è crollato, però che
l'accentrarsi dei capitali è un vanume nel
fiore propizio della piccola proprietà fon-

Nelle direzioni e nei giornali di partito,
specie in Italia sempre arretrata con gli
annunciati della coscienza superiore, pre-

Nel continente europeo, i dedeschi fu-
rono primi a distruggere la filosofia del
pane puro e semplice; ma essi eran stati

Atteggiamento confortevole, che prende
pie' anche nulla ostante l'ispido cinifo di
Enrico Ferri, anche nel cieco agitarsi del

Atteggiamento confortevole, che prende
pie' anche nulla ostante l'ispido cinifo di
Enrico Ferri, anche nel cieco agitarsi del

Atteggiamento confortevole, che prende
pie' anche nulla ostante l'ispido cinifo di
Enrico Ferri, anche nel cieco agitarsi del

Note e commenti

Due telegrammi.

I due telegrammi scambiatisi pel venti
settembre tra il Re ed il Commissario di
Roma — che il comm. Pecile tra la con-

Quanta sia stata la sincerità dell'on. Tu-
rati in questo suo esordio, che, come di-
cemo sopra, pecca di puerilismo perchè

Che poteva dire di più l'on. Turati per
accertare partigiani ed avversarii che la
lotta anticlericale mira a strappare la fede

Abbiamo accennato che Turati nel di-
scorso scemfessò certi metodi di propaganda

Ed anche qui la sincerità esulò. Non
siete no anticlericali in questa foggia ideale
turatiana. I sistemi reiitti da Turati sono

Dove poi Turati sciorinò meglio la sua ma-
laffede si fu là ove affermò che « il clericalismo
è nemico d'ogni libertà per i lavoratori, per-

Bisogna che il popolo voglia seriamente
delle leggi che puniscano severamente lo
sfruttamento religioso al servizio dei pa-

Il venti settembre a Varazze

Mentre dovunque il venti settemte si
sono fatti comizi e dimostrazioni anticler-
icali, proprio a Varazze, il centro delle in-

Alla mattina la locale società cattolica

lotta stringe sì i compagni in un gruppo, ma non resuscita il più largo senso della umana solidarietà; e questo senso è il punto apice di ogni rivolgimento, che voglia essere un'ascensione verso il bene. Il deprimere gli eccelsi non è funzione ricostruttiva nella società; è regresso verso forme pagananamente inferiori.

L'ansia della salita, se non è corona di una coscienza retta ed appuntata nelle idealità imperiture della giustizia distributiva e della cristiana fratellanza, andrà forse all'apoteosi, ma dopo polverizzato l'alto e le sue virtù, ma senza inavveare le forze proletarie, mugghiante fumana, inquinata da bacteri anti-umani ed antisociali.

Ad ogni modo, il crollo del marxismo, se non fa più chiasso che non il crollo del campanile di S. Marco, fa e farà certo assai bene. Io la penso così, anche con il cuore trafitto dalla tragica data del... ventiseptembre! Però che l'anticlericalismo, ultimo salasso della decrepita liberaleria, è il nome del nono mese della difficile gestazione socialista. Avremo poi l'aurora. A casa nostra, o a casa d'altri? Intanto, metto nell'attivo un crollo, che — ieri — faceva ridere i muri.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Gravi tafferugli a Milano. La teppa al lavoro.

Milano, 22. — Oggi al salone Pio X ha avuto luogo l'annunziato comizio privato del blocco cattolico. Molti gli intervenuti.

Dopo il comizio, un corteo di 1500 fra uomini e sacerdoti con 27 bandiere, si è recato al cimitero monumentale per la annunziata commemorazione di Don Davide Albertario. Il corteo era fiancheggiato da numerose guardie.

Lungo il percorso si era andata formando una controdimostrazione anarchico-socialista, che a un certo punto tentò sciogliersi nella fila clericale. Nacque un parapiglia presto sedato dagli agenti di P. S. Giunti al cimitero monumentale, gli anarchici e i socialisti attaccarono di nuovo i clericali. Furono sparate tre castagnole, che causarono un grande spavento fra la folla, e si rinnovarono i tafferugli. Venne eseguito un arresto.

Il corteo poté finalmente entrare nel cimitero, ove ebbe luogo il discorso commemorativo dell'avv. Filippo Meda, direttore dell'*Osservatore Cattolico*. Non appena questi ebbe terminato, un anarchico volle pure arringare la folla. Nacque un nuovo parapiglia. I tafferugli sono continuati fino a tarda ora. Sono stati fatti altri arresti. Vi è un ferito, certo Edoardo Pellini.

Per i nostri porti.

L'Associazione fra commercianti ed industriali del Friuli ci comunica questa lettera spedita al Ministro dei Lavori Pubblici:

Eccellenza!
Con nota 17 luglio a. c. questa Associazione si permetteva sottoporre all'E. V. istanza tendente ad ottenere dal Governo, in omaggio alla legge sui porti, il massimo appoggio per lavori di assattamento dei porti Friulani. — Concludeva quella nota con la domanda che l'E. V. volesse provvedere:

per il Porto di Nogarò, accogliendo pienamente le domande formulate dalla locale Camera di Commercio in concorso della Deputazione Provinciale e dei Sindaci di Udine e di S. Giorgio,

e per quello di Marano (Lignano), disponendo la esecuzione di tutte le opere occorrenti per metterlo in grado di soddisfare alle condizioni di porto militare per ricovero di torpediniere e di scalo marittimo accessibile a piroscafi di grande portata.

A tale istanza l'E. V. si compiaceva rispondere il 2 Agosto assicurando che il Ministero non avrebbe mancato di esaminare le opere che si rendevano necessarie ai due porti in parola ed informando che era già allo studio l'istruttoria per la classificazione in prima categoria dello approdo di Marano.

Questa Associazione, gratissima a V. E. per le cortesi comunicazioni, ritiene ora opportuno di richiamare l'attenzione del Governo sui vantaggi che il porto di Marano offrirà alla Nazione allorché sarà posto in grado di poter accogliere piroscafi di grande portata e battere la concorrenza degli scali del vicino Impero e quello di Trieste specialmente.

Non è nuova la guerra di tariffe che l'Austria ha sempre fatto all'Italia. — Venezia — scalo naturale delle Indie e dell'Oriente per l'Europa centrale — fu combattuta sempre accanitamente dai porti austriaci e tutti gli sforzi della regina dell'Adriatico caddero davanti a quella guerra di tariffe.

Con l'apertura delle nuove linee ferroviarie, Möllbrücken-Schwarzach, Villaco-Assling-Gorizia-Trieste, Klagenfurt-Assing, cui fra non molto andrà ad aggiungersi il tronco Santa Lucia-Idria-Ober-Laibach, il Governo Austriaco ha saputo creare una posizione veramente favorevole a Trieste di fronte a Venezia, mettendo Trieste in più diretta relazione coi transiti austriaci di maggior importanza ai quali affluisce tutto il traffico da e per l'Italia, come affluisce tutta la merce destinata dal nord austriaco oltre mare.

Queste nuove linee, che abbreviano notevolmente il percorso verso Trieste, hanno evidentemente lo scopo di mettere fuori di questione il porto di Venezia, né vale pensare ad una guerra di tariffe da parte nostra, perché l'Austria la saprebbe certamente sopportare meglio di noi e perché le differenze di percorso sono di tale rilevanza da non poter manco lasciar riflettere a questo rimedio.

Cittiamo ad esempio il percorso Glandorf-Venezia che, per la linea di Pontebba, Casarsa, Portogruaro, è di Chilometri 307, mentre quello,

Glandorf-Trieste che, prima d'oggi, per la via di Villaco, Tarvis, Lubiana, era di Chilometri 327, è ora ridotto, a soli Chilometri 204 per il nuovo transito di Assling.

Basta ciò, senza bisogno di maggiori dimostrazioni, per stabilire come ormai, per quanto riguarda i commerci del nord dell'Austria, lo scalo di Venezia sia posto fuori combattimento, con quanto danno per quella città e per l'intera Nazione, ognuno può facilmente comprendere!

Quando Marano Lagunare fosse in condizioni da poter accogliere nel suo bacino i piroscafi di grande portata, esso sarebbe in grado di sostenere la concorrenza dei porti austriaci e potrebbe far rivivere all'Italia almeno gran parte di quanto ormai è tolto per sempre a Venezia.

E' perciò, Eccellenza, che, non soltanto a vantaggio di questa laboriosa provincia, ma nell'interesse della Nazione, io invoco in nome dell'Associazione un vero provvedimento radicale per Marano Lagunare.

Non basta il renderlo atto ad un servizio di ricovero torpediniere — sommessamente lo credo che poco occorra ad esso per esser tale — ma bisogna che Marano divenga un grande porto italiano, perché l'Italia possa rivendicare a sé quel traffico e quel transito che le spettano e le sono tolti dai porti austriaci.

Che, se si volesse obiettare che, allo stato attuale delle comunicazioni ferroviarie, l'assattamento dei porti Marano e Porto Nogarò gioverebbe quasi soltanto al commercio regionale, dirò:

1. Che l'importanza di tale commercio giustificherebbe, ad ogni modo, le spese occorrenti;

2. Che l'assattamento in discorso risponderebbe invece ad un vero interesse nazionale, specialmente poi se verranno rimosse le ingiustificate opposizioni sollevate dallo Stato Maggiore Italiano alla costruzione della congiunzione ferroviaria al confine Austriaco Cividale-Canale, altra legittima aspirazione di questa provincia.

Le due questioni infatti — quella del riatto dei nostri porti e quella della costruzione del raccordo ferroviario Cividale-Canale — devono, nell'interesse della Nazione, andar abbinato per progredire di pari passo, giacché la realizzazione di entrambi i progetti sarà quella che opporrà vera ed efficace resistenza alla guerra che l'Austria, colpendo Venezia, va facendo all'Italia.

Questa associazione dunque, rinnova all'E. V. le domande avanzate con la precedente nota e le avvalorate con tutto quanto è detto nella presente per ciò che riguarda Marano-Lagunare, si riserva di sottoporre a V. E. ulteriori considerazioni sul fabbricando di Porto Nogarò, e muore viva preghiera a codesto Eccelso Ministero perché s'interessi presso quello della Guerra onde sieno tolti gli ostacoli infrapposti alla esecuzione del raccordo Cividale-Canale, ostacoli che non trovano alcuna giustificazione strategica, dal momento che la linea austriaca fino al confine è già in costruzione. Con profonda osservanza.

Il Presidente
Luigi Barbieri.

Ancora sulla nuova legge interessante le cooperative ecc.

Al R. Tribunale di Udine è pervenuta da una Cassa Rurale che si trova ancora entro il decennio dalla costituzione legale, l'istanza diretta ad ottenere il Decreto voluto dalla legge 7 Luglio 1907 N. 526. per godere i benefici di essa legge previsti. Siccome il Tribunale dietro a quest'istanza ha emesso il Decreto richiesto, le nostre società aventi diritto a usufruire della legge, possono imitare liberamente quella loro consorella nella pratica molto semplice di ricorso, senza bisogno né di un voto dell'assemblea dei soci, come sosteneva l'atto sottoscritto, né dell'allegazione di una copia autentica dell'Atto Costitutivo a Statuto, come voleva il sig. dux. Ecco a mo' d'esempio le forme dell'istanza:

On. Cancelleria del R. Tribunale di Udine.

La Società costituitasi legalmente il in seguito a decreto di codesto R. Tribunale ebbe a godere (oppure godrà) fino al i benefici di legge accordati per un quinquennio alle Cooperative. Ora, in seguito alla nuova legge 7 luglio 1907, N. 526 contenente disposizioni a favore delle piccole società coop., ed essendo questa stessa istituzione nelle condizioni volute dagli art. 1 e 3 della ricordata legge e in base all'art. 8 della stessa presenta istanza aod. on. Tribunale onde ottenere nuovamente il Decreto prescritto nell'art. 91 C. di C., decreto che autorizza questa Società al godimento dei benefici di legge per i anni che ancora le rimangono al compimento del decennio dalla sua costituzione 1907.

per la Cassa Rurale di Il Presidente Ed ora si proceda subito Sac. S. F.

Le bonifiche in Friuli.

Dalla seconda relazione presentata dal ministro Giunturo alla Camera sulle bonifiche fatte, da compiersi o in lavoro — togliamo queste notizie riguardanti le bonifiche in Friuli:

Per quanto riguarda le Paludi Avasinis fu incaricato l'ufficio del genio civile di Udine di presentare il progetto delle opere di completamento della bonifica, cosa che il detto ufficio fece senza indugio presentando un preventivo di lire 141.000.

Questo nuovo progetto è già stato riconosciuto degno di approvazione, ma per disporre l'appalto ed iniziare i lavori è necessario che siano prima eseguite alcune opere idrauliche che interessano il Tagliamento.

Per le paludi di Fumala, Gran Carro, Gran Tara e Pizzat, circa lo scopo igienico nulla può dirsi ancora, giacché la igiene della località è influenzata non solo da queste paludi, ma dalle altre numerose che formano un circuito quasi non interrotto intorno alla laguna di Marano. Per la palude comunale con i lavori eseguiti si raggiunge perfettamente lo scopo idraulico riguardo allo scolo delle acque e quello agricolo, essendosi resa possibile la coltivazione dei terreni. Per le paludi Frada di mezzo e di sotto, i lavori di bonifica furono ultimati nell'ottobre 1904. Recentemente riconosciuta la necessità di eseguire alcuni lavori di finimento e di robastamento l'ufficio del genio civile di Udine ha compilato il relativo progetto di lire 39.000 e i lavori in esso previsti sono stati appaltati con contratto 11 luglio 1906 per l'importo di lire 29.965.09. Per i terreni paludosi di Canedo, presso la laguna di Marano, le opere, consistenti anche per questa bonifica nella costruzione di argini e nella regolazione degli scoli, furono appaltate con contratto 22 febbraio 1904 e sono state recentemente ultimate raggiungendosi completamente lo scopo idraulico e agricolo. Quanto allo scopo igienico nulla può dirsi finché non saranno eseguite le varie bonifiche nelle paludi di Marano.

Nuovi ingegneri Friulani.

In seguito al risultato degli esami finali sostenuti nel R. Istituto tecnico superiore di Milano nella sezione di settembre, sono stati conferiti relativi diplomi di ingegnere civile al sig. Picci Giuseppe nella nostra città, e di ingegnere industriale al signor Giovanni Ferrugio di Feletto Umberto. Congratulazioni.

Echi di un avvelenamento.

I due fratelli, Gino e Lodovico Tomadini, che si avvelenarono mangiando dei semi di stramonio, oggi stanno alquanto meglio. Si spera di salvarli.

E' morta!

Quella tal Meneghini Maria, di anni 6, figlia di Luigi, che sabato cadde nel fuoco ustionandosi tutto il corpo, come noi per primi annunciammo, e che in seguito venne trasportata al nostro Ospedale, ieri cessava di vivere.

La settimana sociale.

Oggi a Pistoia ha principio la settimana sociale, di cui pubblichiamo già il programma. Il Comitato Diocesano ha inviato a presenziarvi il segretario dott. Giovanni Battista Biavaschi.

E' proibito il lavoro notturno dei fornai.

Il Sindaco rende noto a quanti possono avervi interesse che, a termine della deliberazione della Giunta Municipale 31 luglio 1907 n. 4989, presa d'urgenza a parziale modificazione della deliberazione Consigliare 12 settembre 1906 n. 6706 e vistata dall'Illustrissimo sig. Prefetto il 9 agosto 1907 n. 28396:

A partire dal giorno 10 novembre 1907 è proibito ai panettieri, fornai e pasticciari il lavoro notturno dalle 20 alle 6 per i mesi da ottobre a marzo compreso e dalle 21 alle 5 da aprile a tutto settembre.

I contravventori alla presente disposizione saranno soggetti alle penalità stabilite dalle leggi.

La morte dell'avv. Tamburlini.

Ieri mattina alle ore 2 all'Ospedale Civile, ove trovavasi degente da vario tempo, è morto l'avvocato Gio. Batta Tamburlini. Era nato a S. Daniele nel 1850, compì gli studi classici al nostro Liceo distinguendosi per lo studio e per le sue brillanti facoltà mentali.

Laureatosi in legge a Bologna, ritornò a Udine iniziandosi nell'esercizio dell'Avvocatura e riuscendo in poco tempo ad emergere fra i suoi colleghi che spesso a lui ricorrevano per consulti nelle più complesse questioni.

Per una serie di cause che qui non staremmo a indagare, fu tratto dalla carriera brillante e sospinto ad una misera fine. Nei primi anni della sua fortunosa carriera militò nelle file democratiche e fu anche vicepresidente dell'Associazione Democratica Friulana.

I funerali avranno luogo questa sera alle ore 5 1/2 a spese del Collegio degli avvocati.

Sospensione di carico.

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa lo sciopero del personale della Tramvia a vapore Bologna-Casalecchio-Daziano-Vignola, viene sospesa dal 22 corrente fino a nuovo avviso l'accettazione di spedizioni grande e piccola velocità e piccola velocità accelerata a carico completo e dettaglio dirette Casalecchio per Stazione della Tramvia.»

Federazione Dazieri.

Sezione impiegati.

La Presidenza locale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, ha convocato in adunanza il Consiglio Direttivo per questa sera alle ore 6 1/4 alla Sede:

Ordine del giorno.

- I. Relazione della Commissione testè presentatasi dall'on. sig. sindaco per interessi d'indole locale;
- II. Bandiera sociale;
- III. Varie.

Duecento contro due.

Sabato sera, mentre il muratore ventenne Edoardo Merio da Premariacco si dirigeva in bicicletta dal suo paese a Pradamano, ad un certo punto della via s'incontrò in due brutti figure che gli intimarono di fermarsi. Egli impaurito si diede ad una corsa sfrenata temendo di venir raggiunto da quei vagabondi. Vicino a Pradamano incontrò un suo amico pure in bicicletta; gli raccontò l'accaduto e da questi incoaggiato alquanto, s'avviarono assieme incontro a quei due tipi così sospetti. Costoro venivano avanti adagio, senza scomporsi di nulla, ma quando conobbero il Merio gli intimarono di nuovo di fermarsi. Il muratore proseguì invece la strada e poi s'avviò un'altra volta a Pradamano, dove raccontò l'incidente occorso e descrisse quei due individui con colori sì foschi da farli credere quasi due briganti.

Tosto si sparse lugubre la voce che due assassini si avvicinarono al paese e allora quei buoni villici, radunatisi in truppa ed armati di tutto punto, mossero coraggiosi all'ardua impresa... di arrestare quei due sconosciuti. E li arrestarono di fatti, avvertendo poi dell'avvenuto arresto la Benemerita di Udine, la quale si recò sul luogo e convalidò l'arresto identificando quei due vagabondi per Franceschini Luigi di anni 55 da Frisanco (Maniago) e Romagnolo Giovanni di anni 33 da Primiero (Tirolo).

Sono ancora trattenuti in caserma in attesa d'informazioni e per misure di pubblica sicurezza.

Disgrazia accidentale.

Ieri il giovanotto tredicenne Manrig Giuseppe di Edoardo, mentre voleva provarsi a camminare sulle rotaie accumulate davanti alla Biblioteca Civica, perdetto l'equilibrio e cadde producendosi una ferita lacero contusa alla gamba destra. Dapprima ricorse alla farmacia Fabris, dove fu consigliato a recarsi all'Ospedale. Quivi il dott. Castellani gli lavò la ferita e gli praticò due punti di sutura dichiarandolo guaribile in 15 giorni.

Arresto di ladri.

Sabato nel pomeriggio furono arrestati dalle guardie di città gli autori del furto in danno di Passador Eugenia. Essi sono: Zulliani Gino fa Luigi di anni 17, senza fissa dimora, fornaio; Cremonese Luigi di Giovanni di anni 20 da Udine e Angeli Giuseppe di Luigi di anni 19 pure da Udine.

DALLA PROVINCIA

Forni di Sopra

20 settembre.
Monumenti d'arte.
In questi giorni fu ultimato l'altare maggiore di questa parrocchiale. Il lavoro dallo stile corintio e dalle proporzioni esattissime, è uscito dal rinomato laboratorio artistico industriale Elia D'Aronco e figlio di Gemona.

Tutto il pubblico forse ammira l'imponenza di quest'opera, che, senza incensamenti alla Ditta D'Aronco, è un vero monumento d'arte.

Conosciamo in Carnia altri lavori dei D'Aronco; ma questo di Forni di Sopra porta il vanto su tutti.

Onore alla Ditta e un sincero encomio da parte del pubblico alla locale Fabbrica, che ha così arricchito la nostra parrocchiale di un nuovo lavoro artistico.

S. Vito al Tagliamento

23 settembre.
Comizio abortito.
Ieri nel cortile delle scuole comunali, oratore il socialista Marangoni, doveva aver luogo un comizio anticlericale. Duecento donne circa, appena l'oratore accennò a parlare, cominciarono a schiamazzare ripetendo le grida ogni qualvolta tentava di riprendere la parola.

Martignacco

23 settembre.
La festa di ieri.
I festeggiamenti promossi a scopo di beneficenza a favore della Cucina Economica ebbero ieri buon esito. Grande fu il concorso del pubblico alla interessante mostra degli oggetti della lotteria e molti furono i giocattoli.

Bellissimo il programma musicale svolto dalla brava banda di Nogarò di Prato diretta dal maestro Bascini. Ammirata assai fu la illuminazione della piazza del paese e l'incendio del nuovo palazzo delle scuole.

Alla sera ebbe luogo il teatrino di varietà con numeroso concorso, nel quale la comica compagnia friulana diretta dal sig. Romolo Bianchi fece passare due ore di vera allegria con le sue brillanti commedie il *Tabaro de sior Bepi* e il *Numar siett*.

Un elogio pure va attribuito al signor Gasparini per le villette friulane cantate con la sua bella e chiara voce di tenore e così pure al signor Antonio Corretti per il suo monologo «Il condannato» recitato con garbo e molto buon gusto.

Avasinis

20 settembre.
«Sinite Parvulos ad me venire».
Appena si chiusero le scuole comunali di questo paese per le vacanze autunnali, un'altra si aperse in loro sostituzione diretta da questo zelante curato. Nel locale disotto alla casa curaziale, che ad un tempo serviva pure di scuola comunale, ora ogni mattina ed ogni sera si vede affollata da bambini d'ambo i sessi dai tre ai dodici anni.

In detto locale, quale un padre amoroso coronato dalla sua figliolanza, dirò anche, quale educatore instancabile, questo novello curato insegna la dottrina, il catechismo, il canto corale.

Dipoi finite le quattro ore di questo insegnamento, si dedica, forse per altrettante, per i fanciulli che frequentarono le pubbliche scuole, tenendoli così esercitati nello studio fatto durante l'anno scolastico decorso.

Non si poteva proprio desiderare di meglio. La casa curaziale è ridotta ad un vero ricreatorio di questi teneri fanciulli dove vi trovano diversi bei giochi e passatempi.

Possiamo dirlo ad onore del vero che fa piacere vedere questi teneri fanciullini uscire dalla scuola religiosa liari e contenti col loro santino di premio in mano andare a mostrarlo ai loro genitori reduci dai faticosi lavori campestri.

La nostra stima e la nostra riconoscenza, Don Valentino, si fa sempre più grande e facciamo seco lui i nostri mirallegro pel suo vero zelo di apostolo disinteressato e compresi del bene che fa gli mandiamo a nome di questa popolazione i nostri più sentiti ringraziamenti.

Col primo ottobre si apriranno le scuole e così i nostri maestri potranno ricevere i loro alunni non digiuni di tutto, ma indirizzati a continuare i loro studi con diligenza e profitto.

Bagnarola

20 settembre.
Fasti Asinini.

Ben volentieri mi sarei imposto un severo mutismo se non sapessi di far cosa grata a certi eroi asinini che vanno per le campagne per poter in qualche modo sfoggiare la loro educazione. Oggi, nefasta data per la nostra patria che segna la decadenza d'ogni più elementare educazione, riconduceva alle ore 16 un calesse, il venerando ottuagenario D. Antonio Zuliani a S. Vito al Tagliamento, uomo amato e stimato da ogni ceto e classe di persone assieme a me. Quando tra Savorgnano e Bagnarola due asini, montati in bicicletta, cominciarono ad insultare con i soliti loro ragli e ragniate. Risposi loro per le rime, e possono ringraziare Dominedio che li a quell'ora non c'era anima vivente, altrimenti avrebbero trovato fieno sufficiente per la loro bocca nonché formaggio a buon mercato. Sembrano provenienti da Portogruaro perchè battevano la via per quel verso; ma siano di dove vogliono certo è che germinano crescono e vivono in uno stato asinino è da tal razza bestiale altro non si spera. Ciò che sarebbe invece desiderabile si è che i bicicletisti fossero muniti non solo dalla targhetta ma anche d'un numero visibile ad ogni passante per poter in caso denunciarli all'Autorità, per l'ordine pubblico, spetta il provvedere, a noi il protestare, e noi protestiamo.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.
Martedì 24 — s. Tecla v.
Fiere e mercati della Provincia Martignacco.
Bollettino meteorico del 23 settem.
Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.
Ora 8 ant. Termometro 17.0 — Minima aperto dalla notte 12.0 — Barometro 7.53 — Stato atmosferico bello. — Vento S E pressione crescente.
Ieri bello.
Temperatura: Massima 23.9 — Minima 12.2 — Media 18.14 — Acqua caduta mm. —

Avviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzodi:

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

Ancora sul fatto di venerdì notte in via Ronchi.

Sul giornale di sabato scorso abbiamo narrato d'una aggressione patita da un ufficiale di fanteria mentre in bicicletta percorreva via Ronchi.

Su questo fatto abbiamo avuta, una nuova versione che muterebbe totalmente la faccia alla questione.

Verso le ore una e mezza di Venerdì sera il pittore Vittorio Piccini, assieme ad un suo amico certo Firmino Flumignani, si dirigeva verso casa, quando fu sfiorato da un ciclista sopraggiunto alle spalle.

Il Piccini seccato esclamò all'indirizzo del ciclista, ch'era un ufficiale di fanteria di ritorno da una ispezione alla polveriera: — Maffia il lume?

L'ufficiale a queste parole scese dalla macchina ed avvicinandosi ai due interpellando il Piccini gli chiese che avesse.

— Volevo dire del lume... soggiunse questi. Non aveva finita ancora la frase, che l'ufficiale gli lasciò andare un potente pugno in un occhio, e mentre il Piccini sorpreso da questo strano modo di procedere si volgeva per allontanarsi, fu dall'ufficiale nuovamente colpito alla nuca, in modo così forte che cadde ginocchioni a terra, gridando dal dolore.

Allo suo grida un gruppo d'uomini che trovavasi ad un centinaio di metri più lontano, verso porta Ronchi, non sapendo che fosse, accorsero. Nei pressi del vicolo Luogo si incontrarono nell'ufficiale che correva.

Stavano per avvicinarsi a lui e chiederli notizie sull'accaduto, quando questi estratta la rivoltella e puntandola contro di essi gridò: — Indietro, o sparo.

A quella ingiunzione, ed alla vista di quel... gingillo, gli accorsi si allontanarono in fretta mentre l'ufficiale risalito in macchina si allontanava.

Il Piccini rialzatosi da terra si recò alla caserma di fanteria, per ricercare l'ufficiale e chiedergli ragione delle lesioni.

Trovato, questi per tutta risposta gli disse: Non credevo di farvi del male. Quindi licenziato lo fece accompagnare per un tratto di strada da un soldato.

A detta del Piccini, in causa delle lesioni riportate dovette nella giornata di sabato starsene a letto.

Diamo questa seconda versione quale ci fu raccontata dal Piccini stesso, e confermata da altre quattro persone venute stamane alla nostra redazione.

Per la cronaca, aggiungiamo che del fatto hanno aperta una inchiesta i RR. Carabinieri.

Fra compagni di giuoco Una bottiglia sulla testa.

Alle sette di ieri mattina, due venditori girovagi, certi Clemente Antonio d'anni 32, e Di Lenardo Marco d'anni 40, ambedue di Resia, si trovavano nel caffè Giovanni d'Udine intenti ad una partita alle carte.

D'un tratto fra i due, causa una carta, sorse una violenta disputa che degenerò ben presto in rissa.

Il Clemente, smettendo in modo non dubbio il proprio cognome, afferrata una bottiglia di birra, vuota, colpì con questa al capo l'avversario producendogli una ferita giudicata guaribile in giorni dodici.

Il Clemente dopo il fatto si occultò.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista), Location, Amount. Includes entries for Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), etc.

Un ricostituente fortunato.

Ricostituente fortunato, per riconosciuto successo, è il FOSFOGENO a base di fosforo, ferro, chinino, calce, coca e stricnina. Potente ed immediato nella neurasenia, nell'anemia, negli esaurimenti postumi a malattie, giova senza fallo alle deboli costituzioni, all'epoca dello sviluppo e negli acciacchi della vecchiaia: è quindi un riparatore geniale delle forze.

Quanti amano rimettersi in salute devono tosto ricorrere a tale medicamento; i genitori che vogliono veder rigogliosi i propri figli, i mariti che curano la salute delle proprie mogli, ricorrono con fiducia al Fosfogeno. Dalle molte attestazioni mediche, dall'esperienza continua di tanti che ebbero a goderne i benefici effetti, chiaro apparisce che il Fosfogeno è un ricostituente fortunato.

Si vende a Udine presso la farmacia San Giorgio, Piazza Garibaldi, al prezzo di lire 2.-.

Ringraziamento.

I parenti e gli amici del defunto parroco D. Giuseppe Vancelli, ringraziano commossi quanti vollero onorare la di Lui memoria concorrente con accompagnamento, torcie e corone ad aumentare la solennità dell'ufficio funebre.

Estrazione del R. Lotto - 22 settem.

Table with 2 columns: Location, Numbers. Includes entries for Venezia, Bari, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

XXVIII Lista. Somma precedente L. 4254.16

Pagnacco: Clero e Popolo contro i nemici della religione fanno le offerte di L. 12.65

Fontanabuona di Pagnacco: Offrono: l. 1: Zampa Luigi Brugnol e complessivamente i seguenti: Tranconi Francesco Anna Caterina Pietro Umberto Giovanni Santo Orsola Alba Luigi; c. 15: Zampa Pietro; c. 10: Misso Franzolini Virginia, Franzolini Giovanni, Tosolini Maria Elisabetta, Bonassi Luigi Francesco Luigia Antonio, Zampa Angelo; c. 5: Tosolini Pietro Maria Luigi Olivo Amalia Rosa Umberto Vincenzo Margherita Elena Marianna Giuseppe Maria Angela Angelo Guido Amabile Marcello Luigi G. Batta Erminia Giuditta Carolina Luigi Maria Armelina Valentino, Bonassi Giuditta Assunta Emma Guido Marco Umberto Lucia. Totale L. 5.-

Paradiso (II offerta): Offrono: c. 20: Monte Rosa-Livia Maria Emilia; c. 15: Gigante Rosa Arduina Luigia Letizia Anna Caterina, Seravalle Rosa Margherita Carolina Enrico Virginio Guglielmo; c. 10: Paravan Edoardo Angelo, Monte Giovanni Matilde, Paravan Teresa Assunta, Monte Anna Anna; c. 5: Paravan Maddalena. Totale L. 1.25

Alesso: Offrono: l. 5: Curato Don G. Antonio Vidali; l. 1: Valent Lorenzo, Stioetti Rosina maestra, Schiavi Adele, Boldi-Vidali Antonia, Stefanutti-Gri Giovanni, Stefanutti Pietro-Stupis; c. 80: Primus Giovanna; c. 50: ch. Rabassi Pietro, ch. Stefanutti Giovanni, Pico Eugenio Felicità, Stefanutti Carlo Alberto, Mazzolini Emilia maestra; c. 40: ch. Stefanutti, Cucchiaro Giovanni Pici; c. 30: Ridolfo Domenico, Cucchiaro Giovanni negoziante, Cucchiaro Valentino Tarocco, Stefanutti Angelo-Peternel; c. 25: Cucchiaro Pietro Zorac; c. 20: Stefanutti Natale Gio. Batta Eufemia Angelina, Turisini Maria-Pico Giovanni, Franzil Maria Giosè Maria-Moschetton, Guardabasso Giovanni, Cengarle Pierina, Pico Virginio Luigi Domenico, Cucchiaro Maria Valentino Gio. Titoo Bortolo, Stefanutti Floreano Elisabetta Caterina Natale, Valent Giovanni; c. 15: Stefanutti Maria-Legent Maria-Inst Teresa-Lopa, Franzil Maria-Moschetton Maria-Frezza, Cucchiaro Bortolo, Bressan Lucia; c. 14: Franzil Maria-Fael; c. 11: Candolini Pasqua; c. 10: Stefanutti Elena Lucia Orsola Giovanni Floreano Giov. - Xan Francesco Domenico Maria-Xan Pietro-Crugno Maria-Fust Valentino Pietro Caterina Natale Giovanna Antonio Lucia Antonio Domenico-Cossul Giuditta Giacinta Elena Giacobina Domenica Domenica Sacconi Margherita Angelo Floreano Giacomo Antonia Caterina Francesco Maria Valentina Giuseppe Lucia Antonia Pietro Floreano Angelo Pietro Domenico Maria-Gamba Romana, Zuliani Domenica Domenica-Taboo Domenica-Dusa Marin, Cavan Domenica, Franzil Romana Pietro Antonio-Zorza Antonio-Moschetton Maria Pietro Ft Gio., Tomat Elena Maria Elena-Tinoss Lucia Anna Maria Giovanni, Puppini Pietro, Peressini Maria-Fael Domenica Maria, Nicola Lucia, Rabassi Antonio Caterina Pietro Pietro Mini Caterina-Bedoc Giovanni-Nusa, Rossi Pasqua, Di Santolo Pietro-Marin, Zilli Valentino Antonia Luigi, Cucchiaro Lucia Virginia Caterina Antonio Floreano Domenico Amadio Anna Maria Domenica Domenico Antonio Lucia Maddalena Lucia Antonia Pietro Antonio Pietro Domenica Maria Pietro Bortolo Maria Pietro Valentino Antonio Valentino Antonio Antonio Leonardo Luigi Pietro-Titoo, Turisini Caterina Caterina-Devot Giovanni; c. 5: Stefanutti Angelo Antonia Maria Domenica Margherita Caterina Domenica-Devot Giuseppe, Turisini Floreano, Tomat Caterina, Zilli Domenica Pietro, Cucchiaro Angelo Gio.-Tomat Gio.-Narda Domenica-Pari Domenica Antonio Domenica Maria Maria-Burina Caterina Pietro Caterina-Bianco Eugenio Francesco, Franzil Antonio, Valent Maria, Foragotti Maria, Peressini Giovanni, Puppini Silvio Giovanni, Rossi Luigi, Puntello Orsola, Rabassi Giacomo; c. 6: Franzil Maria-Gamba c. 4: Cucchiaro Maria-Vecio. Totale L. 36.05

Canal di Grivo (Faelis): Offrono: l. 3: Capp. D. Giovanni Petric; l. 1: Carnez Giacomo e Jurctig Giovanni, N. N.; c. 60: Fabris Maria; c. 50: Carnez Antonio Angelo Francesco, Stremis Maria, Sgiarvello Giuseppe, Sgiara Carolina, Tracogna Luigi, Cattes Agostino, Cont Antonia, N. N.; c. 40: Xauri Valentino; c. 30: Marchiat Teresa, Turco Anna; c. 25: Borgnolotti Anna; c. 20: Coiz Rosa, Xauri Anna-N. N., Mingone Domenica, Cencig Rosa, N. N., Tracogna Angelo, Bertossi Antonia, Sgiarvello Domenico, Borgnolotti Maria, Bertolotti Francesco, Zaban Antonio Lucia Caterina, N. N., X.; c. 15: Carnez Lucia; c. 10: Laurencig Lucia, Oina Marianna, N. N., Sgiarvello Maria, Pietro, Maria, Specogna Anna, Stremiz Anna, Caricco Luigi, Totolo Orsola, Stremiz Giuditta; c. 5: Carnez Maria, Sgiarvello Lucia Emilio. Totale L. 20.75

Mauris di Roggion: Offrono L. 14, di cui L. 5 il cappellano, l. 1 Faion Luigi e l. 8 la popolazione. L. 14.-

Gradisca di Selogliano: Offerta cumulativa del popolo L. 10; l. 3: il Parroco; l. 2: Stefanini Stefano e figli; l. 1: Biasioli Giacomo vecchio maestro pensionato per amore alla Vera e Divina Religione. Totale L. 16.10 Don Domenico Palma di Fresis (Eremozzo) L. 5.- Totale generale L. 4403.21

Mercato d'oggi. Susine da L. 16 a L. - il quint. Uva da L. 22 a L. - il quint. Fichi da L. 13 a L. 15 al quint. Pesche da L. 6 a L. 15 il quint. Pere da L. 12 al - quint. Pomi da L. 8 a L. - il quint. Corgnole da L. 8 a L. 16 il quint. Sorbole L. 4 a 10 al quint. Patate da L. 5 al quint. Fagiuoli freschi da L. 11 a L. 12 il q. Pomodoro da L. 6 a L. 7 il quint.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

MACELLERIA BELLINA CRISTOFORO Via Paolo Sarpi N. 26 (riva Bartolini) Negozio ex Cremese

Nella suddetta Macelleria da domenica 15 settembre si vende Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti: Manzo I. taglio al Kg. L. 1.40 II. id. » » 1.20 III. id. » » 1.00 Vitello I. taglio al Kg. L. 1.50 II. id. » » 1.30 III. id. » » 1.10 Frittura » » 1.50

CERCASI

per studio commerciale un apprendista con bella calligrafia, intelligente e svelto. Si dà un piccolo stipendio subito. Richiedonsi buone referenze. — Scrivere A 357 M. prezzo A. MANZONI e C. - UDINE, Via della Posta 7.

FERRO-CHINA BISLERI. "TI FERRO CHINA-BISLERI VOLETE LASALUTE". "El mi ha dato risultati splendorosi". "Da parecchi anni ne faccio uso nella mia estesa pratica medica e non esito a raccomandarlo con vivo interesse anche ai molti infermi che frequentano la mia Sala delle consultazioni per le malattie della gola, naso e orecchio nell'ospedale della Pace". Dr. BORGONI Della R. Università di Napoli. Nocera Umbra Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86. Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

LA DITTA G. MUZZATTI, MAGISTRIS e C. DI UDINE avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di UVA che può cedere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquisti dei deco si anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicché alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

L'Amministr. Co. OTT. COLLALTO avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti: Rosso da pasto nostr. C. mi 23 al litro - fuori dazio Id. Id. 36 allo spaccio al minuto Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione. Deposito all'ingrosso: Piazzale Venezia Spaccio al minuto: Ponte Poscolle

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - Udine

Torte e paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Giandua, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thé d'ayvat in vasetti e sciolto. VINI E LIQUORI DI LUSSO Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e pacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida -
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
- L'unico per bambini. - Provato non si
può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
al pezzo. - Pezzo speciale cam-
pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-
nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI

MILANO

Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria. E' il più economico

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli
e pezzi.

(Ma ca. Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO

Anonima capitale 1,300,000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. - Lavori in
ferro battuto. - Assortimento Statue e Crocefissi in Plastica, car-
tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più - Pianete raso
seta moire splendide ricamate da L. 35 in più - Pianete raso
seta riccamente ricamate da L. 70 in più. - Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.

Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopraluoghi a proprie spese.

◆◆◆ Grande esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

D'ARTE SACRA

F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Tel. fono 3-07

Telefono 3 06 - STABILIMENTO VIALE EDRA, Numero 30 - Telefono 3 06

Trovansi sempre pronto STAT E RELIGIOSE di qualsiasi
dimensione e soggetto - Gonfaloni - Ste dardi - Bandiere -
qualsiasi ARREDO in metallo argentato e dorato, in argento puro
e metallo bianco - PARAMENTI confezionati dai più economici
ai più di lusso - BALDACCHINI - OMBRELLE per Viatico -
TESSUTI di seta - Frangie, Galloni - A remani oro, argento
e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA
usato solo

CHININA-MIGONE

PROFUMATA
INODORA OD
AL PETROLIO



Disse una fata un giorno ad un uom maturo:

Vorresti ritornar giovane ancora?
Col crin lucente, ricciolino e oscuro,
Se la calviste l'animo l'accora?

Se lo vorrei? mi chiedi, certo, sicuro;
A far nol tarderei nemmeno un'ora
Dolce fata, deh fallo, ti scongiuro
Che lo specchio l'età mi dice ognora.

Soggiunse allor la fata: Gioventù
Darti sol lo saprò, senza finzione,
Che tu sei cattivo noi dirai mai più.
Bello disenterai come un Adone!
Sorrirti? Forse a me non credi tu?
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da
tutti i Profumieri e Barbiere.
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per
la Toilette e di chinaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Barbiere.
DEPOSITO IN

Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso

Armi da guerra

Fucili di precisione per tiro a segno

Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucciami - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza

Catalogo gratis a richiesta.



Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità DAMASCHI, SETERIE e VELLUTI

DI PROPRIA FABBRICAZIONE

In tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pinette, stole, veli omerali, galloni,
frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentei, come in oro e argento fini.
Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Ma-
donne, anche in bracci di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza de
prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Manifatture varie

Pettinati, Panni, Penforò, Scotti,
Thubet per mantelli alla Romana Neri,
Impermeabili confezionati, Tele di puro
lino candide e nostrane, Lana da letto,
Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
tone, uomo e donna, Cotonine candide, e
colorate ad olio per tendoni in tutti i
colori e qualunque articolo in mani-
fature.

Pianeta seta L. 24

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
ricamati, sul Thál in seta e oro, Copri
pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
coro Padiglioni per altare in seta, bour-
ette e coto - Cingoli, Merli candidi per
camicie ecc - Colonnami seta in tutte
le altezze, Lroccati, Damaschi, Griseite,
Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi
oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
per confraternite.

Oro e argento per ricamo scoccoloco



Baldacchini L. 150